

POR FSE 2014-2020
PROGETTO LIST – Logistica, Innovazione, Specializzazione, Toscana

11 febbraio 2019 - Ore 9.00 -13.00

La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno
P.zza del Municipio 48,
Sede di Livorno (Sala Capraia)
In collegamento webconference con la sede di Grosseto

SEMINARIO

“Le strategie “One belt one road – Nuova Via della Seta”, “West Med Initiative”, “Macroregione per il Mediterraneo Occidentale”, ed il “Trattato Transatlantico su commercio e investimenti – TTIP”

Marco Celi

Il seminario è interamente gratuito in quanto finanziato con le risorse del POR FSE 2014-2020 e rientra nell'ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani

Il seminario è finalizzato all'approfondimento degli aspetti più importanti delle strategie richiamate nel titolo, al fine di analizzare e comprendere quello che sarà il loro impatto sulle dinamiche di sviluppo dei settori produttivi collegati all'economia del mare ed alle attività marittime, tra cui il settore della logistica. Nello specifico saranno approfondite le seguenti strategie:

One belt one road (Nuova via della seta)

La “Nuova via della seta” è un'iniziativa strategica della Cina per il miglioramento dei collegamenti e della cooperazione tra paesi nell'Eurasia. Comprende le direttrici terrestri della "zona economica della via della seta" e la "via della seta marittima del XXI secolo" ed è conosciuta anche come "iniziativa della zona e della via" o "una cintura, una via" (One belt, one road).

West Med Initiative

L'iniziativa per il Mediterraneo Occidentale, è nuova strategia per lo sviluppo sostenibile dell'economia blu nella regione del Mediterraneo occidentale, predisposta nell'ambito della “Politica Marittima Integrata dell'UE” che andrà a coinvolgere in maniera prioritaria cinque Stati membri dell'UE (Francia, Italia, Portogallo, Spagna e Malta) e cinque paesi partner meridionali (Algeria, Libia, Mauritania, Marocco e Tunisia). L'iniziativa è frutto di anni di dialogo tra i Paesi della regione del Mediterraneo occidentale che sono ora pronti a collaborare su interessi condivisi per rafforzare la crescita economica, sostenere la creazione di posti di lavoro, tutelare l'ambiente e contribuire, non da ultimo, anche alla stabilizzazione della regione.

Nell'ambito di tale iniziativa si sta sempre più diffondendo la consapevolezza sulla necessità di dotare il Mediterraneo Occidentale di una strategia di “coesione e sviluppo” di livello macroregionale la quale, oltre agli aspetti collegati alla politica marittima integrata, dovrà essere in grado di assistere le regione e gli stati del Mediterraneo occidentale ad affrontare le sfide ed a cogliere le opportunità definite dalla Politica di Coesione 2021-2027.

Partenariato transatlantico per il commercio e gli investimenti

Il Partenariato transatlantico per il commercio e gli investimenti (in inglese Transatlantic Trade and Investment Partnership, TTIP), inizialmente definito “Zona di libero scambio transatlantica (TransAtlantic Free Trade Area, TAFTA)”, è un accordo commerciale di libero scambio in corso di negoziato dal 2013 tra l'Unione europea e gli Stati Uniti d'America.

L'obiettivo dichiarato è quello di integrare i due mercati, riducendo i dazi doganali e rimuovendo in una vasta gamma di settori le barriere non tariffarie, ossia le differenze in regolamenti tecnici, norme e procedure di omologazione, standard applicati ai prodotti, regole sanitarie e fitosanitarie. Ciò renderebbe possibile la libera circolazione delle merci, faciliterebbe il flusso degli investimenti e l'accesso ai rispettivi mercati.